



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

Città Metropolitana di Napoli
Servizio Segreteria – AA.GG.

CAPITOLATO D'APPALTO

OGGETTO: SERVIZIO DI RICOVERO, CUSTODIA E SOSTENTAMENTO CANI RANDAGI CATTURATI NEL TERRITORIO COMUNALE

ART.01

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato regola l'appalto tra il Comune di Castello di Cisterna e il Soggetto che risulterà aggiudicatario della procedura di evidenza pubblica espletata ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n.50/2016, per l'affidamento del servizio di ricovero, custodia e sostentamento dei cani randagi pericolosi ed in stato di abbandono, catturati sul territorio comunale non reclamati da privati cittadini, catturati dal Servizio Veterinario della competente ASL e dallo stesso consegnati alle strutture di ricovero, ai sensi della Legge n. 281/1991 e s.m.i. e L.R.n. 3 dell'11/04/2019 e s.m.i., nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale, nei locali del canile rifugio gestito dalla ditta aggiudicataria.

Il servizio prevede tutte le attività relative e necessarie al ricovero.

Il numero medio dei cani ricoverati presso la struttura dell'attuale appaltatore è di circa 28 cani.

ART.02

MODALITA' DI AFFIDAMENTO E REQUISITI DELLA STRUTTURA

La selezione dei partecipanti avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, applicando quale criterio per la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.LGS.50/2016, teso a garantire il miglior rapporto tra qualità e prezzo, per il periodo di mesi 22 (ventidue) naturali e consecutivi.

Ai fini della determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa questa Amministrazione prenderà in considerazione i seguenti elementi e relativi fattori ponderali:

Punti totali assegnabili: 100 di cui:

1 – OFFERTA ECONOMICA: max punti 30

Alla migliore offerta economica sarà assegnato il valore di 30 punti, alle altre offerte sarà attribuito un numero di punti inversamente proporzionale secondo la seguente formula:

Punteggio offerta in esame = Prezzo più basso x 30 / prezzo offerta in esame

- 2 – DOCUMENTAZIONE TECNICO-QUALITATIVA: max punti 70:

gli elementi oggetto di valutazione tecnica sono riportati nella seguente tabella con i relativi punteggi max, così come previsto nel disciplinare di gara.

		punteggio
1	Qualità organizzativa dell'Impresa e del servizio	
1.1	Piani di gestione e prassi – azioni adottate per la trasparenza	Max 5
1.2	Dotazione strumentale	Max 5
1.3	Strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro- certificazioni	Max 5
1.4	Adattabilità e flessibilità nella gestione del servizio- Il punteggio massimo sarà attribuito al concorrente che garantirà il maggior numero di posti a disposizione del Comune	Max 10

Via Vittorio Emanuele n. 158

Tel. n. 081/8033384 – 80338103 - fax 081/3177439

www.comune.castellodicisterna.na.it

e-mail:affarigenerali@pec.comune.castellodicisterna.na.it

	di Castello di Cisterna. agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito secondo formula: punto 10x numero esimo/numero massimo posti offerto	
1.5	Numero di cani (ricoverati in regime di convenzione con enti pubblici) dati in adozione nell'anno 2018: saranno attribuiti in percentuale alle adozioni 5 punti sino alla percentuale del 20% del totale dei cani; 10 punti sino alla percentuale 30% del totale dei cani; 15 punti sino alla percentuale del 40% del totale dei cani. Ai fini dell'attribuzione del punteggio dovrà essere prodotta la documentazione comprovante tutte le adozioni effettuate, ovvero, la presa in carico del cane risultante da apposito registro e la scheda relativa all'adozione completa di microchip, descrizione del cane, estremi del nuovo proprietario e relativa iscrizione all'anagrafe canina a nome dello stesso	Max 15
1.6	Distanza della struttura di ricovero, i concorrenti dovranno certificare la distanza, calcolata sul percorso stradale, della struttura di ricovero dalla sede comunale. Al concorrente che risulterà la minore distanza sarà attribuito il punteggio massimo pari a 10 punti. Agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: 10 x distanza minore/distanza indicata	Max 10
PUNTEGGIO TOTALE		50

2	Servizi innovativi, migliorativi e aggiuntivi	punteggio
2.1	Iniziative e metodologia che il partecipante intende offrire per un migliore espletamento del servizio, idonee a stimolare in modo efficace l'affido, a titolo gratuito, ad esempio quali azioni promozionali tese all'incremento delle adozioni dei cani ricoverati, anche con accertata disabilità, alla riduzione del randagismo, ecc. verranno in particolare modo valutate la serietà e attendibilità dei progetti stessi, anche sotto il profilo delle modalità attuative indicate e della eventuale documentazione a comprova degli stessi. Il punteggio massimo di punti sarà attribuito dalla Commissione a proprio insindacabile giudizio.	Max 20
PUNTEGGIO TOTALE		20

L'appalto decorrerà dalla data di effettivo inizio del servizio, che dovrà risultare da apposito verbale. Il contratto d'appalto verrà stipulato nella data che sarà tempestivamente comunicata, previo accordo tra le parti.

L'aggiudicazione sarà impegnativa per il concorrente/miglior offerente/i in base alle norme di gara, mentre nei riguardi dell'Ente Appaltante essa è provvisoria in quanto subordinata:

-alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal Bando;

- all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcun pretesa.

Le Ditte, le Associazioni protezionistiche, le Cooperative Sociali, interessate all'affidamento del servizio, dovranno essere regolarmente riconosciute ed iscritte nell'apposito Albo Regionale; le stesse dovranno esibire certificazione comprovante il possesso di una struttura adibita a canile, munita di regolari autorizzazioni rilasciate dal Comune e dall'ASL competente territorialmente, indicanti tra l'altro la ricettività massima del canile ed il numero degli ospiti al momento della gara. Il personale addetto a tale struttura dovrà essere in regola con le posizioni assicurative e contrattuali vigenti.

ART.03

CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo dell'appalto, posto a base di gara, è pari a € 2,00 (due/00) oltre IVA per singolo animale per ogni giorno di degenza..

L'importo per animale è stabilito in € 2,00 (due/00) al giorno, soggetto al medesimo ribasso applicato sull'importo a base d'asta, verrà liquidato per ogni effettiva presenza.

Con tale corrispettivo l'Appaltatore si intende compensato di ogni suo avere (per cui non potrà pretendere dall'Amministrazione Comunale alcun altro diritto a nuovi maggiori compensi per tutto il periodo contrattuale). Gli importi suddetti sono comprensivi di ogni spesa, onere, contributo per le attività di ricovero, mantenimento, custodia trasporto e smaltimento carcasse animali, profilassi sanitaria e null'altro potrà essere preteso dall'Appaltatore.

Importo presumibile dell'appalto al netto dell'IVA è di € 37.520,00 per mesi 22, considerando un numero complessivo medio presunto mensile di 28 cani.

Per la natura stessa del servizio, l'importo è variabile nel corso del biennio.

L'appalto in oggetto è finanziato con i mezzi finanziari resi disponibili sui relativi capitoli del bilancio comunale

Gli importi dovuti saranno liquidati alla ditta appaltatrice in rate mensili posticipate, dietro presentazione di regolare fattura e dietro accertamento della regolarità contributiva (DURC) entro il termine di 60 gg. dal ricevimento della stessa.

A detta fattura dovrà essere allegata una scheda riepilogativa riportante:

- L'elenco dei cani ospiti presso la struttura (con numero microchip);
- La data di entrata;
- La data di uscita ed i relativi giorni di presenza.

L'appaltatore presenterà la fattura con le modalità previste dal D.M. n. 55/2013 (c.d. fattura elettronica)

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 del citato D.M. il Codice univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, per quanto riguarda il Comune di Castello di Cisterna – Servizio AA.GG. è il seguente: 31SLS1

I prezzi restano fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto e saranno comprensivi degli oneri per la sicurezza, di ogni provvista, manodopera e spesa necessaria per il servizio.

Si rileva che non è necessario redigere il D.U.V.R.I.(documento unico di valutazione dei rischi ed interferenze) di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed

integrazioni, perché non sussistono potenzialmente interferenze e quindi non è stato quantificato alcun costo specifico per la sicurezza inerente ai rischi interferenziali.

ART.04

STRUTTURA DI RICOVERO

La struttura di ricovero destinata ad ospitare gli animali oggetto dell'appalto dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia e specificatamente l'autorizzazione sanitaria e amministrativa riguardante l'immobile rispetto alle finalità cui è destinato.

Inoltre la struttura dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere munita di regolari autorizzazioni rilasciate dalle Autorità competenti territorialmente, essere in possesso dei requisiti e le condizioni di mantenimento non inferiori a quelli previsti dalle leggi regionali e dai regolamenti attuativi della Regione Campania, indicanti tra l'altro la ricettività massima della struttura di ricovero, la sua tipologia (canile e/o rifugio) ed il numero dei cani ospiti;
- Capacità di restituzione dell'animale al proprietario che ne faccia richiesta, prevedendo la precisa indicazione delle procedure e delle modalità per assicurare tale restituzione;
- Consentire l'accesso alla struttura e la presenza di associazioni riconosciute in conformità alla vigente normativa regionale, onlus o enti morali aventi come finalità la protezione degli animali, al fine di favorire l'adozione dei cani;
- Implementazione di ulteriori iniziative utili ad incentivare l'adozione dei cani anche attraverso l'affissione presso l'albo pretorio e altri spazi pubblici o apposite pagine sul proprio sito internet.

ART.05

RITIRO DEGLI ANIMALI

Il ritiro e trasporto nel proprio canile sono a carico della ditta affidataria entro le 48 ore dalla comunicazione; a tal proposito l'appaltatore dovrà essere in possesso delle necessarie autorizzazioni per il trasporto di animali e impiegare personale ed automezzi idonei allo scopo.

ART.06

OBBLIGI DELL'AFFIDATARIO

La ditta affidataria del servizio dovrà svolgere quanto indicato al predetto articolo 1 assicurando gli standard di qualità igiene fissati dalla normativa vigente mediante interventi adeguati alla specie di animali inviati da questo Ente.

Il servizio dovrà essere svolto con la stretta osservanza di quanto previsto:

- Dal presente Capitolato;
- Dalla legge 14/08/1991 n. 281; D.lgs. n. 81/2008; D.lgs. 18/04/2016 n.50; L.R.11/04/2019 n.3

Dalle ulteriori vigenti normative in materia

Fanno capo all'appaltatore i seguenti compiti e prestazioni:

- a) Servizio di ricovero dei cani presso il canile/rifugio nella disponibilità dell'appaltatore, più specificatamente la sistemazione dei cani dovrà avvenire in box o recinti all'esterno dei quali dovrà essere apposto ben visibile un cartello riportante il

- numero di box, l'indicazione del comune di appartenenza e provvedere al mantenimento degli animali con vitto e alloggio;
- b) Assicurare a ciascun cane un spazio minimo nel box sufficiente alla sua permanenza nel rispetto della L.R.N.3/2019, in particolare art.11 comma 4 lett. e), f). g). h) ed i) che prevede:
- Lett. e) I box che accolgono un solo cane prevedono una zona coperta e una scoperta con un'area minima totale di:
 - 1) due metri quadrati per cane di piccola taglia ossia cuccioli e cani di peso non superiore a 2 Kg;
 - 2) tre metri quadrati e mezzo per cane di taglia media ,ossia cani di peso non superiore a 8 Kg.;
 - 3) quattro metri quadrati e mezzo per cane di taglia grande, ossia cani di peso compreso tra 8 e 15 Kg;
 - 4) sei metri quadrati per cane di taglia gigante, ossia cani di peso superiore a 15 Kg
 - lett. f) i box che accolgono più animali rispettano le caratteristiche e le misure di cui alla lettera e) proporzionalmente al numero e al tipo degli animali ivi ospitati e possono comprendere un'area in terra battuta;
 - lett.g) i box a garanzia della sicurezza degli altri cani e degli operatori, destinati ai cani mordaci o aggressivi;
 - lett.h) un adeguato impianto di approvvigionamento idrico e un'adeguata recinzione di tutta la struttura. Le recinzioni esterne ed interne non devono presentare parti che possono arrecare ferite o danni agli animali e devono essere tenute sempre in perfette condizioni di manutenzione;
 - lett.i) le aree di comune utilizzo per la ricreazione dei cani.
- c) Alimentare giornalmente i cani con pasti di quantità e qualità adeguati alla specie, all'età e alle condizioni fisiologiche dell'animale;
- d) Consentire agli animali condizioni compatibili con le loro esigenze rimuovendo giornalmente le deiezioni solide ed i residui di quelle liquide;
- e) Effettuare periodiche operazioni di disinfezione e derattizzazione;
- f) Controllare con sufficiente frequenza lo stato di salute degli animali e attivarsi, a proprie spese, presso soggetti idonei per eventuali necessari interventi di carattere veterinario a tutela della salute degli animali oltre a ricoverare o sottoporre a cure mediche veterinarie gli animali, feriti o infestati di parassiti, secondo il loro stato;
- g) Tenere per i cani ricoverati una scheda sanitaria individuale, completa di foto dell'animale al momento del ricovero, redatta dal direttore sanitario;
- h) Tenere presso il canile un registro, vidimato dall'ASL di carico-scarico degli animali che contiene la descrizione degli animali, le informazioni sul microchip, sulla provenienza, sulla data d'ingresso, sulla destinazione e sulla data di uscita del cane o del decesso ed eventuale riconsegna al proprietario;
- i) Dovrà essere garantita, per tutta la durata dell'appalto, la presenza di medico veterinario libero professionista responsabile sanitario della struttura e, quindi, un'assistenza medico veterinaria di base consistente in:
- Controllo dello stato sanitario generale dei cani, da eseguirsi almeno una volta al mese, con invio a questa Amministrazione di report trimestrali;

- Visite cliniche e chirurgiche specifiche su animali sintomatici, da eseguirsi immediatamente al verificarsi del bisogno;
- Interventi di piccola chirurgia (ferite e lesioni cutanee);
- In caso di decesso dei cani ricoverati nella struttura, provvederà a proprie spese alla distruzione delle carogne attenendosi a tutte le vigenti leggi in materia e ne darà immediata comunicazione al Comune a mezzo e-mail;
- Gestione di eventuali emergenze sanitarie del caso;
- Interventi di Pronto Soccorso da eseguirsi con urgenza;

l) il gestore del canile deve prevedere che ogni singolo box deve avere una zona coperta, una zona scoperta e una zona di sgambatura per ottimizzare il rapporto dell'animale con la natura e con il branco di appartenenze, trasferendo in tale realtà le fisiologiche caratteristiche comportamentali;

al momento dell'affidamento la ditta appaltatrice dovrà trasportare a proprie spese, nella propria struttura, i cani attualmente ospitati presso la ditta "La Sfinge s.r.l." con sede in Sant'Anastasia (NA) alla via Starza Andreone n. 9.

ART.07

VERIFICHE E CONTROLLI

L'Ufficio Polizia Locale, cui è demandato il controllo sull'esatto svolgimento del servizio, dovrà assolvere i seguenti compiti:

- Controllo e verifica dei verbali d'affidamento;
- Visite periodiche alla struttura per accertare l'esistenza in vita degli animali affidati e le loro condizioni igienico-sanitarie;
- Rilascio eventuali autorizzazioni a privati o associazioni che ne facessero richiesta di visita alla struttura previo accordo con la ditta aggiudicataria;

la ditta appaltatrice dovrà consentire l'accesso alla struttura anche dei seguenti soggetti:

- Al personale del Comune e dell'ASL competente, addetto alla vigilanza sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti regionali e locali relativi alla protezione degli animali, nonché alle guardie zoofile;
- Ai membri delle associazioni iscritte nel registro regionale del volontariato o di gruppi protezionistici senza scopo di lucro, accreditati presso la ASL previo appuntamento e limitatamente all'orario di apertura

L'amministrazione comunale può disporre l'accesso al canile tramite personale del Comune o personale delegato dallo stesso. I controlli, non soggetti a preavviso, permetteranno di verificare la rispondenza qualitativa del servizio oltre al rispetto delle norme sanitarie. I controlli avverranno in contraddittorio, con il personale della Ditta appaltatrice ed ogni rilievo sarà contestato per iscritto. L'amministrazione comunale può autorizzare visite al canile da parte di Associazioni o Enti di protezione animali, nonché stipulare con le medesime convenzioni atte alla promozione delle adozioni degli animali già ospiti nella struttura appaltatrice.

Per la funzionalità dei controlli l'affidatario è obbligato a fornire tutta la collaborazione necessaria.

- Visite cliniche e chirurgiche specifiche su animali sintomatici, da eseguirsi immediatamente al verificarsi del bisogno;
- Interventi di piccola chirurgia (ferite e lesioni cutanee);
- In caso di decesso dei cani ricoverati nella struttura, provvederà a proprie spese alla distruzione delle carogne attenendosi a tutte le vigenti leggi in materia e ne darà immediata comunicazione al Comune a mezzo e-mail;
- Gestione di eventuali emergenze sanitarie del caso;
- Interventi di Pronto Soccorso da eseguirsi con urgenza;

l) il gestore del canile deve prevedere che ogni singolo box deve avere una zona coperta, una zona scoperta e una zona di sgambatura per ottimizzare il rapporto dell'animale con la natura e con il branco di appartenenze, trasferendo in tale realtà le fisiologiche caratteristiche comportamentali;

al momento dell'affidamento la ditta appaltatrice dovrà trasportare a proprie spese, nella propria struttura, i cani attualmente ospitati presso la ditta "La Sfinge s.r.l." con sede in Sant'Anastasia (NA) alla via Starza Andreone n. 9.

ART.07

VERIFICHE E CONTROLLI

L'Ufficio Polizia Locale, cui è demandato il controllo sull'esatto svolgimento del servizio, dovrà assolvere i seguenti compiti:

- Controllo e verifica dei verbali d'affidamento;
- Visite periodiche alla struttura per accertare l'esistenza in vita degli animali affidati e le loro condizioni igienico-sanitarie;
- Rilascio eventuali autorizzazioni a privati o associazioni che ne facessero richiesta di visita alla struttura previo accorso con la ditta aggiudicataria;

la ditta appaltatrice dovrà consentire l'accesso alla struttura anche dei seguenti soggetti:

- Al personale del Comune e dell'ASL competente, addetto alla vigilanza sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti regionali e locali relativi alla protezione degli animali, nonché alle guardie zoofile;
- Ai membri delle associazioni iscritte nel registro regionale del volontariato o di gruppi protezionistici senza scopo di lucro, accreditati presso la ASL previo appuntamento e limitatamente all'orario di apertura

L'amministrazione comunale può disporre l'accesso al canile tramite personale del Comune o personale delegato dallo stesso. I controlli, non soggetti a preavviso, permetteranno di verificare la rispondenza qualitativa del servizio oltre al rispetto delle norme sanitarie. I controlli avverranno in contraddittorio, con il personale della Ditta appaltatrice ed ogni rilievo sarà contestato per iscritto. L'amministrazione comunale può autorizzare visite al canile da parte di Associazioni o Enti di protezione animali, nonché stipulare con le medesime convenzioni atte alla promozione delle adozioni degli animali già ospiti nella struttura appaltatrice.

Per la funzionalità dei controlli l'affidatario è obbligato a fornire tutta la collaborazione necessaria.

ART.08

DECESSO, RESTITUZIONE, AFFIDAMENTO A TERZI DEI CANI RICOVERATI

Eventuali trasferimenti a qualsiasi titolo degli animali in ricovero, dovranno essere registrati nell'apposito registro di carico e scarico, vidimato dalla competente ASL, entro e non oltre le 48 dal verificarsi dell'evento. Dikasi lo stesso per quanto riguarda la cessione a terzi degli animali ospitati, in tal caso l'affidatario nulla avrà a pretendere da questo Comune. Il registro di carico e scarico deve essere tenuto nella sede operativa dell'appaltatore e verificabile ogni qualvolta venga richiesto. In caso di decesso dei cani ricoverati nella struttura, provvederà a proprie spese alla distruzione delle carogne attenendosi a tutte le vigenti leggi in materia e ne sarà immediata comunicazione al Comune a mezzo e-mail..

Nel caso di richiesta d'affidamento da parte di privati di animali in custodia l'aggiudicatario potrà procedere direttamente, previo sterilizzazione e parere del Servizio Veterinario pubblico dell'ASL dandone comunicazione all'ufficio di Polizia Locale.

In tal caso la ditta appaltatrice non avrà nulla a pretendere dall'Ente per la riduzione degli introiti.

Qualora il cane catturato venga reclamato dal proprietario o detentore, gli oneri relativi alla riconsegna saranno a totale carico del possessore. Quest'ultimo, prima del ritiro del cane, dovrà versare all'appaltatore:

- a) La somma corrispondente al costo pagato dall'Amministrazione Comunale alla ditta appaltatrice per ogni giorno di mantenimento che dovrà essere rimborsata a cura dell'appaltatore al Comune di Castello di Cisterna;
- b) Le eventuali spese documentate sostenute dall'appaltatore per la ricerca del proprietario e per eventuali cure e/o interventi opportunamente documentati cui il cane sia stato sottoposto.
- c) La ditta dovrà garantire una corretta e puntuale gestione amministrativa, attraverso la rilevazione giornaliera di carico e scarico degli animali custoditi, fornendo mensilmente un riepilogo di tale movimentazione all'Ufficio Anagrafe canina ed al Comune. Dovrà, altresì annotare tutta la movimentazione degli animali (presenze, ingressi, luogo di ritrovamento, malattie, tipi di diagnosi, prognosi e terapia effettuata, decessi).

ART.09

PERIODO DI APERTURA E ORARIO GIORNALIERO

L'aggiudicatario dovrà garantire attività che aumentino l'adozione dei cani e l'apertura al pubblico della struttura almeno tre giorni a settimana, di cui uno festivo o prefestivo, per almeno quattro ore al giorno.

L'orario di apertura al pubblico deve essere comunicato all'azienda sanitaria locale competente per il territorio di ritrovamento e di arrivo degli animali e deve essere sottoposto in modo visibile tramite apposita cartellonistica all'ingresso della struttura.

I visitatori dovranno essere accolti e accompagnati da personale titolato conducendo una singola persona per volta, maggiorenne e comunque al di fuori degli orari di apertura delle gabbie (pulizie e somministrazione pasti). Il soggetto aggiudicatario dovrà fornire informazioni sulla data e luogo di cattura e rispondere ad eventuali altre domande poste.

Le informazioni saranno solo verbali e potranno essere fornite anche telefonicamente.

ART.10 PERSONALE

Il personale adibito all'espletamento del servizio affidato dovrà essere in numero sufficiente a garantire quanto previsto all'articolo precedente del presente capitolato, comprese le persone che, in alternativa, dovranno sostituire gli addetti momentaneamente assenti (per ferie, malattia, ecc.)

Tali persone dovranno risultare in possesso dei requisiti richiesti e del prescritto libretto sanitario. Per lo svolgimento dei servizi richiesti, l'appaltatore utilizzerà personale idoneo, retribuito, e fornirà le necessarie prestazioni mediche veterinarie tramite personale abilitato, anche esterno. L'appaltatore dovrà avere cura delle necessarie sostituzioni in caso di assenza degli addetti. Il personale dovrà dimostrare di possedere una formazione specifica dimostrabile o una consolidata esperienza pratica per procedere alla manipolazione e alla cura di tutti gli animali oggetto del servizio di cui al presente appalto. Riguardo al personale dipendente, l'appaltatore provvederà ai sensi di legge all'accantonamento annuale della quota di trattamento di fine rapporto.

L'affidatario si obbliga a osservare integralmente nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e degli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alle categorie e nella località in cui esegue il contratto, anche ove non aderisca alle associazioni stipulanti. Effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche ecc., in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali.

L'appaltatore dovrà comunque produrre, prima della stipula di appalto, il Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 28 d.lgs.81/2008 e comunicare il nominativo del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

ART.11 PENALI – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto si intende risolto ipso iure, senza diritto a rimborso o risarcimenti, in caso di:

- Inosservanza anche di uno solo degli impegni assunti con le dichiarazioni prodotte per l'assegnazione di punteggi utili ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto
- Apertura di una procedura concorsuale a carico dell'appaltatore;
- L'eventuale esecuzione del servizio in modo difforme da quanto previsto nel presente capitolato;
- fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o messa in liquidazione dell'Appaltatore, cessione ramo di attività, stato di moratoria e di conseguenti atti di pignoramento a carico della ditta aggiudicataria;
- subappalto anche parziale del servizio,
- sospensione o interruzione del servizio per oltre 2 giorni salvo per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- mancato rispetto del C.C.N.L.con riferimento, in particolare, ai minimi retributivi da corrispondere agli addetti al servizio;
- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n.136/2010

- l'amministrazione comunale, comunicherà a mezzo posta certificata (pec), l'avvio motivato del procedimento amministrativo preordinato alla risoluzione, concedendo 10 (dieci) giorni dal ricevimento per il contraddittorio. Qualora successivamente al contraddittorio non si raggiunga esito favorevole, verrà assunto il provvedimento definitivo.

Fuori dalle ipotesi riportate si conviene che l'inosservanza da parte dell'Appaltatore, delle clausole del presente capitolato o disposizioni di leggi vigenti, comporterà l'applicazione di una penale pari a:

- a) € 100,00 per la prima violazione contestata;
- b) € 250,00 per la seconda violazione contestata;
- c) € 500,00 per la terza violazione contestata.

Tali importi saranno trattenuti dai pagamenti da effettuare

Alla quarta violazione grave definitivamente accertata, verrà incamerata la cauzione e rescisso il contratto.

La determinazione della penale sarà proceduta da avviso di avvio di procedimento riportante le inosservanze contestate con richiesta di deduzione entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento. Le penali verranno comunicate a mezzo posta certificata (pec). Contro tale comminatoria è ammesso ricorso con deduzioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs.n.50/2016 s.m.i., in qualunque tempo e fino al termine del contratto, per motivi di pubblico interesse.

L'Amministrazione può risolvere il contratto, durante il periodo della sua efficacia, se uno o più delle condizioni di cui all'art. 108, comma 1 lett.a), b) c), d) del D.lgs. n. 50/2016 sono soddisfatte;

Il recesso è esercitato per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC.

Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi venti (20) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma 2

Qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- Prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestante dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione
- il valore dei materiali esistenti nel magazzino dall'appaltatore;
- un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti (4/5) del prezzo a base di gara e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

ART.12 CAUZIONI

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti aventi i requisiti di idoneità, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnico – organizzativa come previsto negli atti della presente procedura, oltre ad ogni altro requisito previsto dalla legge, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità ai sensi del D.Lgs. 50/2016. La mancanza dei previsti requisiti comporta l'esclusione dalla gara.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno presentare i documenti che verranno richiesti nell'apposito bando.

Cauzioni e garanzie richieste:

- a) **cauzione provvisoria:** le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo del servizio e con l'impegno del fidejussore a prestare, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva, nei modi e nelle forme previste dal successivo comma, la cauzione provvisoria dovrà avere validità almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta. Le cauzioni provvisorie saranno svincolate ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione ed al concorrente aggiudicatario dopo la stipulazione del contratto. In caso di RTI o Consorzi, la cauzione dovrà essere presentata:
- dall'impresa designata mandataria-capogruppo in caso di RTI non ancora costituiti;
 - dall'impresa designata mandataria nel caso di RTI già costituiti;
 - dal Consorzio medesimo in caso di consorzio
- b) **Cauzione definitiva:** a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi della prestazione, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, l'aggiudicatario entro 10 (dieci) giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione da parte dell'Amministrazione appaltante, è tenuto a presentare, ai sensi dell'art.103 del D.lgs. 50/2016, un deposito cauzionale definitivo, pari al 10 % (dieci per cento) dell'importo contrattuale, mediante fidejussione bancaria o assicurativa. In caso di abbandono del servizio o cessione dell'appalto, la cauzione è incamerata a titolo di penale a favore dell'Ente, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa da luogo. La cauzione definitiva, versata a garanzia della buona esecuzione del contratto resta vincolata fino alla data di conclusione del contratto.
- c) **Polizza** che copra i danni a terzi nella esecuzione del servizio fino al momento della redazione del verbale di constatazione di ultimazione del servizio di che trattasi.
- d) Gli importi delle cauzioni sono ridotti del 50% qualora la struttura possieda la certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI CEI ISO 9001

ART.13

SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto di cedere o subappaltare il presente appalto. L'eventuale inosservanza darà luogo alla immediata rescissione in danno, con incameramento sia della cauzione sia di ogni eventuale credito al momento vantato dall'appaltatore.

ART.14

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari per prevenire infiltrazioni criminali, la ditta aggiudicataria dovrà ottemperare agli obblighi di cui all'art.3 della l.13.08.2010, n. 136. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con la ditta appaltatrice sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'atto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/2010

La ditta aggiudicataria in applicazione del “protocollo di legalità” stipulato con la Prefettura di Napoli in data 20.9.2007, nel corso dell’esecuzione dell’appalto, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei nel rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell’affidatario.

La ditta aggiudicataria ha l’obbligo di segnalare alla Stazione appaltante ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni.

ART.15

SPESE GENERALI E CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato per atto pubblico amministrativo con intervento del Segretario del Comune di Castello di Cisterna, per il quale dovranno essere versati dall’impresa aggiudicataria diritti di segreteria negli importi che saranno individuati dall’Ufficio di Segreteria a seguito dell’aggiudicazione secondo le disposizioni di legge e di regolamento ed in base all’importo di aggiudicazione.

La ditta appaltatrice si obbliga a comunicare tempestivamente al Comune ogni fatto e/o circostanza rilevante per il rapporto contrattuale anche in relazione al permanere dei requisiti soggettivi di cui al codice dei contratti, come pure si obbliga a comunicare ogni modificazione e/o variazione che dovesse intervenire negli assetti societari della ditta medesima e/o negli organismi tecnici ed amministrativi dalla data odierna sino alla conclusione dell’affidamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell’art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.01.2017 n.20) sono a carico dell’aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall’aggiudicazione.

Tutte le spese relative al contratto (bolli, copie, registrazioni, diritti ecc.) nessuna esclusa ed eccettuata restano a totale carico dell’Appaltatore, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Non è ammessa l’anticipazione contrattuale né la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Trattandosi di prestazioni rientranti nell’ambito di applicazione dell’IVA verrà richiesto il trattamento tributario di cui all’art. 40 D.P.R. 26/04/86 n. 131 (tassa fissa del registro)

ART.16

REQUISITI DI CAPACITA’ TECNICO ECONOMICO E FINANZIARIA

Requisiti di ordine generale di cui all’art.80 del D.lgs. 50/2016

L’operatore economico dovrà dichiarare di possedere i requisiti soggettivi e di ordine generale di cui all’art. 80 D.lgs. 50/2016, i suddetti requisiti devono essere posseduti da tutti i soggetti partecipanti.

Requisiti di idoneità professionale di cui all’art. 83 co.3 del D.Lgs.50/2016 relativo all’iscrizione nel Registro della C.C.I.A.A. (Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura) o presso i competenti ordini professionali, con oggetto sociale coerente con l’oggetto dell’appalto.

Apposita iscrizione nell’apposito sezione all’Albo Nazionale e/o regionale dei canili e/o associazione per la protezione degli animali;

Nel caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti di impresa o consorzi, il requisito dovrà essere posseduto da tutti i componenti del raggruppamento o consorzio

Nel caso di partecipazione di consorzi di cui all'art.45 comma 2 lett.b e c del D.LGS.50/2016 il requisito dovrà essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

Avere realizzato negli ultimi esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara un fatturato – per servizio identico a quello dell'appalto – negli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore all'importo dell'appalto ammontante ad € 37.520,00 (trentasettemilacinquecentoventi/00) al netto di IVA

Per i consorzi stabili il suddetto requisito può essere assolto anche cumulativamente dai singoli consorziati esecutori.

Nel caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese o consorzi, il requisito dovrà essere posseduto dalla mandataria.

Requisiti di capacità tecnica- professionale

Possesso dell'autorizzazione sanitaria, dell'autorizzazione amministrativa all'esercizio dell'attività e/o SCIA, ai sensi della normativa vigente, nonché delle relative autorizzazioni di carattere edilizio (concessione edilizia o permesso a costruire, agibilità ed autorizzazione allo scarico) della struttura ospitante, in ragione del servizio che sarà affidato a seguito della presente procedura e che dovrà risultare nella piena disponibilità dell'offerente.

ART.17

RESPONSABILITA' PER RISCHI E DANNI

La ditta aggiudicataria del servizio, solleva il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità derivanti da rischi o danni provocati nell'espletamento del servizio stesso, a persone o Enti pubblici o privati.

E' a carico dell'aggiudicatario la responsabilità dell'osservanza delle norme igienico – sanitarie e di polizia veterinaria e degli adempimenti di ogni ordine imposti da leggi e regolamenti.

La ditta aggiudicataria deve tenersi sempre aggiornata sulla normativa vigente del settore.

La ditta aggiudicataria si assume qualsiasi responsabilità connessa all'esecuzione del servizio.

La ditta aggiudicataria risponde direttamente in caso di infortuni e dei danni a persone e cose arrecati nello svolgimento del servizio, anche dovuto ad aggressioni o morsicature da parte dei cani custoditi, assumendo a proprio carico la relativa assicurazione e qualsiasi altro risarcimento che risulti dovuto.

Più particolarmente, l'aggiudicataria ha l'obbligo di rispondere direttamente verso terzi di tutti i danni che a costoro potessero derivare e di assumere direttamente a proprio esclusivo carico le liti che potessero essere formulate contro il Comune.

Il Comune è esonerato da responsabilità di sorta per i danni che venissero arrecati dall'assuntore nello svolgimento del servizio.

La ditta aggiudicatari inoltre assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi in ordine al servizio aggiudicato.

L'aggiudicatario svolge la propria attività con la più ampia autonomia gestionale e organizzativa, avvalendosi esclusivamente di proprio personale. La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza degli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari

vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

ART.18

TRATTAMENTO DATI SENSIBILI

All'inizio del servizio l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile del trattamento dei dati sensibili ai sensi del T.U. 196/93 e del personale della medesima impresa che ha accesso ai dati sensibili.

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza espressa autorizzazione della Stazione Appaltante.

L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi relativi alla sicurezza dei dati personali e risponde nei confronti della Stazione Appaltante per eventuali violazioni degli obblighi della normativa sulla protezione dei dati personali commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi sopra descritti, la Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

ART.19

CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie tra l'Amministrazione comunale e la ditta appaltatrice che possono insorgere in relazione al rapporto contrattuale, comprese quelle inerenti la validità del medesimo, la sua interpretazione, esecuzione e risoluzione, è competente il Foro di Nola.

ART.20

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento è il Responsabile Servizio AA.GG. dr.ssa Clementina Di Monda.

Il Responsabile del Servizio AA.GG.
Dr.ssa Clementina Di Monda

